

LETTERA AL DIRETTORE

Sull'assemblea indetta dal Commissario

di Roberto Nannarone

Caro Direttore,

ho apprezzato la tua obiettiva relazione sull'incontro voluto dal Commissario Straordinario di Scanno, dott. Conti, per esporre, come ha cercato continuamente di sottolineare nei suoi interventi, solo ed esclusivamente la bozza di bilancio preventivo dell'anno 2013.

E lo faccio soprattutto per evidenziare come altri, che si atteggiavano a corretti e trasparenti "comunicatori", utilizzano blog personali per continuare a gettar fango su chi ancora una volta ha preteso con forza che venisse fuori la verità! Ho avuto la strana sensazione, che l'andamento della discussione sia stato blindato a tal punto che, quando ho chiesto di conoscere con dovizia di particolari alcuni fatti (Amodei, Seggiovia, debiti COGESA) il Commissario Straordinario ha pensato bene di raccattare le sue poche carte ed abbandonare l'aula consiliare. All'unisono anche i due ex protagonisti della precedente Amministrazione, l'ex Sindaco Giammarco ed il suo Capogruppo, si sono alzati inveendo contro di me!

Il Gentile ritiene che i candidati della lista AmministriAmoScanno abbiano dato vita ad "uno spettacolo indecoroso, perché le stesse cose possono, o meglio, andrebbero dette con rispetto ed educazione rispetto ad una persona ...". Quanto bigottismo dimostra ancora l'ex Capogruppo!

Mi meraviglia che gli ex Amministratori di Maggioranza non siano intervenuti per chiedere al Commissario di chiarire se ha trovato il disastro finanziario di cui tanto si parla. E' certa una cosa: loro ne sono bene a conoscenza. Questo soltanto il motivo del loro silenzio!

E poi. Dove era l'ex Vicesindaco Giansante, attuale Candidato Sindaco di bandiera dell'ex Capogruppo Gentile? Era tra la gente a parlare di cosa..., invece di dimostrare ai nostri concittadini di avere la capacità di discutere anche di bilancio e di conti pubblici e non soltanto di ..! (il diretto interessato penso che lo sappia!) Non c'è da meravigliarsi se i conti del nostro Comune, negli ultimi anni siano andati a ramengo!

I candidati della lista AmministriAmoScanno, intervenuti così numerosi nella discussione, hanno dimostrato di essere gli unici che hanno i piedi per terra e, per amore del nostro paese, vogliono conoscere correttamente cosa potranno trovare in Comune, soltanto fra dieci giorni.

Ci siamo chiesti perché un Commissario Straordinario, agli sgoccioli del suo incarico, abbia avuto tanta fretta per approvare il bilancio di previsione per l'anno 2013, quando i termini di scadenza sono fissati al prossimo 30 giugno! E non ci venga a raccontare che non può continuare ad amministrare per dodicesimi! Nel 2012 il bilancio è stato approvato a novembre.

Vuole forse evitare che si torni a riesaminare il rendiconto di gestione 2012, del quale non ha voluto assolutamente discutere durante l'incontro pubblico, che s'è rivisto correttamente e secondo le regole contabili imposte per i Comuni, invece di un avanzo di amministrazione di 147 mila euro, potrebbe presentare un disavanzo di oltre un milione di euro? Ed allora: altro che il bilancio di previsione 2013 in pareggio!

Dov'era il Revisore dei Conti, l'unico che avrebbe potuto chiarire correttamente ai cittadini quello che si aspettavano di conoscere?

I concittadini che hanno assistito alla discussione sono andati via disgustati non per i nostri accalorati interventi di persone che nel chiedere notizie hanno dimostrato la passione e l'amore per

Scanno. La gente è andata via disgustata per l'assoluta mancanza di notizie fornite dal Commissario, che, a detta di molti, avrebbe parlato senza dir nulla!

Ed invece, dalle poche informazioni rese, molto si è potuto capire, come dalle poche occasioni dell'incerta esposizione del Commissario si è potuto capire quale è la situazione finanziaria del nostro Comune, veramente al limite del dissesto. Decreti ingiuntivi notificati e spese legali da pagare per tentare una possibile opposizione, in assenza di denaro per pagare. Il debito del COGESA, che alla fine del 2012 ammontava ad oltre 450 mila euro, saldato solo per la parte riferita all'anno 2011. Un piano di rientro per versare al COGESA ulteriori 350 mila euro per il 2012, ai quali vanno aggiunti i costi del 2013, per circa 30 mila euro al mese, naturalmente con gli interessi! Ed intanto i cittadini hanno pagato nel 2011 e 2012 quanto dovuto per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, senza sapere che fine hanno fatto queste entrate vincolate!

Mi chiedo: ma perché questo Commissario che è stato chiamato a reggere le sorti del nostro Comune, quale Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale, non ha mai voluto affrontare seriamente e concretamente, con la trasparenza richiesta, i problemi di Scanno, che investono soprattutto gli aspetti finanziari? Perché il Commissario Straordinario non ha mai risposto alle mie lettere con le quali ho sempre contestato la grave crisi finanziaria del nostro Comune?

Lo spettacolo, che i soliti "noti" ritengono essere stato deleterio, è stato, invece, qualificante ed edificante per i candidati della lista AmministriAmoScanno, perché sono stati gli unici a chiedere con forza al Commissario di fornire spiegazioni, (e non con fare poliziesco! come il "solito" ama definire coloro che pretendono la verità), ma democratico, dimostrando di essere gli unici ai quali stanno veramente a cuore le sorti del nostro paese.

Nell'assemblea vigeva una chiara dialettica democratica e tutti sono stati invitati ad intervenire senza limite di tempo. Ma se il Commissario Straordinario ha convocato la riunione non lo è stato sicuramente per raccoglierci a pregare, senza parlare di bilancio e di conti. Se non vi fossero stati gli interventi degli esponenti della lista AmministriAmoScanno, di Alessandro e Claudio D'Alessandro e del Rappresentante COTAS, Cosenza, dopo cinque minuti saremmo andati tutti a casa.

Mi meraviglia il fatto che, all'inizio del suo discorso, il Commissario abbia accennato all'ormai famoso credito IVA e, sembra strano, che l'unico intervento dell'ex Sindaco Giammarco, quasi fosse programmato, sia stato proprio su questo argomento, pensando di trovarci impreparati.

Ebbene! Finalmente la bufala del Rag. Giammarco è stata smascherata. Da quanto è emerso durante la discussione, con l'assenso esplicito anche del Ragioniere comunale, abbiamo appurato che tutto il "tesoretto" IVA è di provenienza dell'ex Amministrazione Cetrone, proprio perché allora erano state date direttive all'Ufficio di ragioneria di istituire, per alcune opere realizzate (quali la pista di pattinaggio, per esempio) la contabilità separata che avrebbe consentito, con la gestione diretta delle strutture, senza darle in concessione, di accedere ai rimborsi IVA. Ma la cosa più sorprendente per noi, che ha portato l'ex Sindaco Giammarco a non proferire più parole, è quando il Commissario ha riferito che con il credito IVA, maturato negli anni precedenti, è stato pagato con compensazione il recupero dell'IVA che il Comune ha dovuto rimborsare all'Agenzia delle Entrate per le annualità dal 2008 al 2010. Proprio quando il Rag. Giammarco era Sindaco. Ben 94 mila euro!

Durante l'assemblea il Rappresentante COTAS ha chiesto di intervenire, senza che il Commissario gli abbia dato la possibilità di leggere tutta la lettera, chiara e pertinente all'argomento del bilancio.

Anche la COTAS ha chiesto di sapere "la reale condizione economica del Comune di Scanno; da una parte sembrerebbe solida visto l'impegno di spesa per un calendario di attività estive di soli 17 giorni, ma l'aumento delle tasse purtroppo ci fa dedurre che non sia così".